

Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria della FONDAZIONE
ENTE VILLE VESUVIANE per gli esercizi 2013 e 2014

Relatore: Consigliere Alessandro Pallaoro

Ha collaborato per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati la dott.ssa Luisa Conti

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 29/2016**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 31 marzo 2016;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419;

viste le determinazioni n. 64 del 31 ottobre 1995 e n. 21 del 16 aprile 1996 di questa Sezione con le quali la Fondazione Ente Ville Vesuviane è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i bilanci della suddetta Fondazione, relativi agli esercizi finanziari 2013-2014, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259/1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Alessandro Pallaoro e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione degli esercizi finanziari 2013 e 2014;

considerato che dall'esame della gestione e della documentazione pervenuta è emerso in particolare che:

– anche per il 2013 ed il 2014 si registrano disavanzi economici, rispettivamente, di € 79.875,07 e di € 57.981,49, entrambi in diminuzione rispetto a quello registrato nel 2012 (€ – 391.979,04);

– il patrimonio netto risulta in ulteriore calo passando da € 44.755.875,02 nel 2013 ad € 44.697.893,53 nel 2014;

– permane una inadeguatezza delle risorse a disposizione rispetto ai costi di gestione e la Fondazione dovrà, altresì, proseguire nelle azioni necessarie per il recupero dei crediti pregressi;

– dal settembre 2015 la Fondazione è stata inclusa nell'elenco delle pubbliche amministrazioni predisposto dall'Istat ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge 21 marzo 1958, n. 259, darsi corso alla comunicazione alle dette Presiden-

ze, oltre che dei bilanci di esercizio – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i bilanci per gli esercizi 2013 e 2014 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Ente Ville Vesuviane (EVV) per i detti esercizi.

L'ESTENSORE

f.to Alessandro Pallaoro

IL PRESIDENTE

f.to Enrica Laterza

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE PER GLI ESERCIZI 2013 E 2014

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Natura giuridica e finalità. – 2. Attività istituzionale. – 3. Organi. - 3.1 Oneri per gli Organi. – 4. Il personale. – 5. Le consulenze. – 6. I risultati della gestione. - 6.1. I risultati economici e patrimoniali. - 6.2. Il Bilancio. - 6.3. Rendiconto della gestione - 6.4 Situazione patrimoniale. – 7. Conclusioni.

PAGINA BIANCA

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito, in ordine alla gestione finanziaria della Fondazione Ente Ville Vesuviane (EVV) relativa agli esercizi 2013 e 2014 nonché sulle vicende successive di maggior rilievo, in attuazione dell'art. 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e dell'art. 3, comma 5, del d.lgs n. 419/1999, limitatamente all'esercizio di funzioni e servizi pubblici.

L'ultimo referto al Parlamento attiene all'esercizio 2012 ed è stato reso con deliberazione n. 27/2015 del 17 marzo 2015 pubblicata in Atti Parlamentari Camera dei Deputati – XVII legislatura – Doc. XV n. 249.

1. Natura giuridica e finalità

La Fondazione Ente Ville Vesuviane (EVV) è stata costituita il 26 ottobre 2009 ed è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi del Consorzio di diritto pubblico Ente per le Ville Vesuviane, ente pubblico non economico, istituito con l. 29 luglio 1971, n. 578.

L'Ente non persegue fini di lucro ed ha lo scopo di provvedere alla conservazione, al restauro e alla valorizzazione del patrimonio artistico costituito dalle Ville Vesuviane del secolo XVIII, con i relativi parchi e giardini, ricompresi negli elenchi redatti ai sensi dell'art.13 della l. n. 578/1971 ed approvati con i d.m. 19 ottobre 1976 e 7 febbraio 2003.

La vigilanza è affidata al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Lo statuto dell'Ente è stato approvato con d.m. 16 luglio 2009.

In merito a tale Statuto, si segnala che nel settembre 2014, è stata trasmessa al Ministero vigilante (Direzione generale per il Paesaggio, l'Architettura e l'Arte contemporanea) una proposta di revisione.

In particolare rileva la modifica riguardante la possibilità di ampliare la platea dei Soci Fondatori, con priorità di reinserire tra quest'ultimi, gli enti che facevano parte del Consorzio pubblico Ente per le Ville Vesuviane (Stato, Regione Campania, Provincia e Comune di Napoli, Comuni della fascia vesuviana costiera), esclusi dalla trasformazione in Fondazione.

La Fondazione attende, altresì, dallo stesso Ministero l'approvazione del Regolamento di amministrazione e contabilità, nonché il rinnovo della concessione delle pubbliche funzioni proprie dell'Ente.

Si evidenzia che dal settembre 2015¹ la Fondazione è stata inclusa nell'elenco delle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuate dall'Istat ai sensi dell'art.1, c.3, della l. 31 dicembre 2009, n. 196.

¹ Gazzetta Ufficiale - serie generale n.227 del 30 settembre 2015.

2. Attività istituzionale

Le attività svolte dalla Fondazione negli esercizi in esame si evincono dalle relazioni del Direttore generale ai bilanci dell'esercizio 2013 e 2014 e da quanto precisato nelle relative note integrative.

In particolare, da tale documentazione, emerge che accanto al costante impegno istituzionale di salvaguardia del patrimonio monumentale e ambientale costituito dalle Ville Vesuviane del XVIII secolo, ampio spazio è stato dato anche ad eventi e promozioni culturali attraverso mostre, spettacoli, convegni e visite guidate.

Tra questi si ricordano:

- le *Celebrazioni leopardiane* in occasione dell'anniversario della nascita di Giacomo Leopardi. Per tale evento, a Villa delle Ginestre - Torre del Greco -, è stato istituito un museo per celebrare la memoria del poeta attraverso un percorso guidato nei luoghi un tempo abitati dallo stesso;
- *Sulle rotte dei Borbone*, la regata velica che si tiene nel mese di maggio lungo le coste del Miglio d'Oro;
- *Natale in Villa*, la tradizionale mostra presepiale sul Parco sul Mare della Villa Favorita.

Tra tutti gli eventi il più importante è senza dubbio il Festival delle Ville Vesuviane.

Come riferisce l'Ente, nel 2013, non è stato possibile organizzare tale manifestazione non essendo pervenuti i contributi in tempo utile.

Nel 2014 e per la prima volta, il Festival ha avuto una durata di oltre otto mesi con l'obiettivo di diversificare l'offerta culturale in base ai vari periodi dell'anno: dai concerti di musica nei saloni di Villa Campolieto nel mese di maggio, agli spettacoli nel Parco sul mare della Villa Favorita di Ercolano nel mese di luglio.

Va, peraltro, rilevato che dal 2014 tale evento è stato inserito tra i progetti finanziati con fondi dell'Unione europea (PAC III della regione Campania di cui alla convenzione n. 6/2014).

Ampio spazio, come negli anni precedenti, è stata data alla promozione del "Museo diffuso delle ville e del territorio vesuviano".

Relativamente agli interventi volti alla conservazione e al restauro risultano completati e collaudati i lavori di restauro della Villa delle Ginestre di proprietà dell'Università Federico II di Napoli. La Villa, con una convenzione, è stata data in comodato d'uso gratuito trentennale alla Fondazione.²

In data 24 febbraio 2014, è stato stipulato un atto aggiuntivo alla convenzione citata, con il Comune di Torre del Greco e l'Università Federico II di Napoli per un ulteriore contributo annuo a favore della Fondazione pari ad € 10.000.

² Convenzione Rep. n. 9664 del 22-07-1997

Sono stati completati, collaudati e rendicontati anche i lavori di restauro della esedra e della facciata ovest di Villa Campolieto di Ercolano (sede legale della Fondazione), finanziati da ARCUS SpA per un valore complessivo di € 800.000.

Per un nuovo intervento organico e strutturale nello stesso complesso monumentale, la Fondazione ha ottenuto dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo un contributo di circa € 6.800.000.

3. Organi

Sono organi della Fondazione:

- il Presidente;
- il Consiglio di gestione;
- il Comitato Tecnico-Scientifico;
- il Collegio dei revisori dei conti.

Delle funzioni degli organi sono state fornite indicazioni nelle precedenti relazioni e ad esse si fa, pertanto, rinvio.

Con d.m. 14 novembre 2013 il Consiglio di gestione è stato rinnovato, per la durata di quattro anni, a decorrere dalla data del citato decreto.

Con d.m. 17 gennaio 2014 è stato nominato, per un quadriennio, il nuovo Collegio dei revisori composto da tre membri effettivi ed uno supplente.

Alla presidenza della Fondazione è stato confermato, in data 14 novembre 2013, il Presidente uscente.

3.1. Oneri per gli Organi

Come già riferito nella precedente relazione per il Consiglio di gestione non è prevista alcuna forma di compenso per l'espletamento del mandato, in linea con le disposizioni del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in l. 10 luglio 2010 n. 122 e della circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 33/2010.

Sono previsti i rimborsi spesa.

Per quanto riguarda il Collegio dei revisori (Presidente e due membri effettivi) è previsto un compenso annuo lordo di € 5.333 per il Presidente ed €. 4.444 per i componenti, come comunicato all'Ente dal dipartimento per il coordinamento amministrativo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo con nota n. 9745 del 2 aprile 2015. È previsto, altresì, un gettone di presenza, per ogni giornata di seduta, pari ad € 30 lordi.

Tabella 1 - Oneri per gli organi.

	2012	2013	2014
Rimborso spese Consiglio di gestione	857,70	1.493,95	2.834,70
Compensi Collegio dei revisori dei conti	0	4.919,14	0
Rimborso spese Collegio dei revisori dei conti	2.492,90	2.305,30	1.693,70
Totale	3.350,60	8.718,39	4.528,40

Fonte: rendiconti della Fondazione

Come riferito dall'Ente, al Collegio dei revisori oltre ai compensi di cui sopra, nel 2013, sono stati erogati acconti, relativamente al periodo 2009-2012, per complessivi € 63.452. Tali somme erano state accantonate in apposito Fondo rischi.